Al via la pavimentazione del cortile, intanto "Mets" annuncia il tema della nuova grande mostra

# Il castello di Novara chiude per lavori A novembre l'arte dei primi italiani

**IL CASO**

**BARBARA COTTAVOZ**
NOVARA

Arrivederci in autunno, con la nuova mostra e con un castello rinnovato. Ha chiuso con 66 mila visitatori l'esposizione di dipinti intitolata «Paesaggi» e chiuderà nei prossimi giorni anche il complesso di piazza Martiri a Novara dove sarà rifatta la pavimentazione del cortile, opera indispensabile per rendere utilizzabile questo spazio suggestivo. Intanto l'associazione «Mets» che organizza le grandi mostre sull'Ottocento ha svelato il tema del prossimo evento di novembre che sarà «L'Italia dei primi italiani» e la nuova tappa dell'itinerario dedicato a Giuseppe Pellizza da Volpedo.

**L'esposizione appena conclusa ha raggiunto 66 mila visitatori**

La pavimentazione del cortile in calcestre sarà finalmente sistemata

Al castello di Novara sono in corso le operazioni per smantellare l'allestimento e riportare i capolavori ai loro proprietari, molti collezionisti privati che li hanno prestati per i «Paesaggi», l'itinerario che ha condotto il visitatore a scoprire la pittura dedicata alla natura e alle costruzioni dell'uomo dagli anni Venti dell'Ottocento al primo decennio del Novecento.

La critica ha gradito, e questo un po' era atteso, ma anche il grande pubblico ha apprezzato la scelta e questo lo era di meno, soprattutto dopo una mostra amatissima come è stata l'esposizione su Giovanni Boldini e agli «italiens de Paris»: «Ripetere il successo della precedente mostra non era cosa facile - commenta Paolo Tacchini, presidente di Mets -. La mostra sui "Paesaggi" è stata una scommessa, poiché il tema era più complesso e meno popolare. Invece lo straordinario afflusso di pubblico testimonia che questa è la giusta direzione: offrire la conoscenza di autori eccelsi e di elevatissima caratura ma meno conosciuti al pubblico, permettere di riscoprire aspetti meno noti dell'Ottocento. Ed il pubblico ci ha seguiti, si è dimostrato curioso e desideroso di seguire il nostro percorso. Ne siamo felici e orgogliosi».

### Sulle tracce di Pellizza

In agenda ci sono già altri appuntamenti da non perdere. Prosegue l'itinerario su Pellizza da Volpedo che ha visto un'esposizione nel suo studio alessandrino la scorsa estate e un film a febbraio e a settembre proporrà un grande allestimento alla Galleria di arte moderna di Milano, organizzato dalla stessa Gam con Mets.

A novembre poi torna la mostra al castello di Novara, seguendo sempre sulla pittura dell'Ottocento che fu un periodo iconico anche per lo sviluppo della città. La futura esposizione si intitola «L'Italia dei primi italiani» e Tacchini la racconta così: «Attraverso una ottantina di capolavori eseguiti dai primi anni Sessanta dell'Ottocento al primo decennio del Novecento da alcuni dei maggiori protagonisti della nostra cultura figurativa, narreremo la nostra nazione all'indomani dell'Unità. Attendiamo dunque tutti a novembre alla nuova mostra». Per chi ama l'arte, il castello di Novara è ormai un indirizzo sicuro. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA